

Mercoledì 5 novembre 2025 formazione del clero – oratorio di Gorle

Serve fare un chiarimento di metodo:

1. Differenza tra morti previste, perché accompagnate nella loro sofferenza, o solamente nella loro vecchiaia
2. Morti cosiddette improvvise che comunque contengono stati emotivi elevati sia nel caso di giovani che di adulto-anziani
3. Differente è conoscere una persona ed accompagnarla, differente è non conoscerla
4. Differente è una notizia di morte repentina di chi conoscevamo e di chi non sapevamo la biografia e l'umanità.

A. Per un morto anziano sarebbe bene sottolineare alcuni passaggi che fanno riflettere chi rimane:

Le Perdite che l'anziano subisce, i lutti che vive:

- Perdita di capacità e perdita di sé
- Perdita di status, "pensionamento"
- Perdita di ciò che lo rendeva autonomo
- La vedovanza
- La eventuale precedente perdita di un figlio

La morte dell'anziano, i lutti che provoca:

- La fatica di assistere un anziano
- Morte già preannunciata?
- Morte nella demenza?

La perdita dei genitori anziani:

- Perdite di nonni
- Perdita di genitori
- Da figli a genitori
- Da semi a radici

B. Per un neonato:

- dalla morte quotidiana del nascituro alla morte eccezionale che fa notizia
- attenzione mediatica e sociale molto alta
- Noi stessi viviamo un non visto e un non conosciuto che ci pone in una condizione di LIMBO

Si fanno avanti tre tematiche che riguardano molto la medicina:

- Se un bimbo muore significa che tutto il contesto ha fallito? scalfire questa immagine
- Bisogna salvare la vita ad ogni costo? allargare l'immagine da fisiologica ad evento donativo
- Non dimenticare mai che psicologicamente la morte di un bambino per la madre non è solo la morte di una persona cara ma E' LA MORTE DI UNA PARTE DI SE'.

PER LA MORTE DI UN NEONATO Prima ancora dell'omelia sarà necessario:
PREOCCUPARSI DI USARE GESTI E LITURGIE AFFETTIVE SERIE MA NECESSARIE
AL LUTTO

C. Per tutti i casi sarà necessario distinguere bene i piani che riguardano 4 ambiti:

- Ambito fisico: il valore dell'io e la dignità dell'essere tramite il corpo
- Ambito fisiologico: questo è un terreno minato sul quale ogni parola più risultare pericolosa se non si è veramente nella condizione di poterla esprimere
- Ambito psicologico – antropologico – relazionale: il senso della vita, l'essere amato e l'amare (ci tocca da vicino), l'immagine di sé (fisica ma non solo) davanti al morire e alla morte.
- Ambito spirituale non sia mai spiritualizzato come luogo per chiudere velocemente un dramma o una situazione delicata